



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI
S. INFRASTRUTTURE E CYBERSECURITY**

ATTO N. DD 8294

Torino, 13/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CSI PIEMONTE - SERVIZI IN CONTINUITA' OUTSOURCING DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA CITTA' - INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA DI EURO 39.433,00= (IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) PER AFFIDAMENTO CTE SERVIZI INFRASTRUTTURALI 2024 - CIG B179637621. RETTIFICA DD 2750 DEL 13/05/2024

Con deliberazione dell' 11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione con il CSI Piemonte per l'outsourcing del sistema informativo della Città che rappresenta il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra CSI e Città in tema di affidamenti diretti in house, nonché per definire il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo.

La Convenzione è stata sottoscritta in data 14 gennaio 2021 (Rep. n. 1/2021) con scadenza il 31/12/2025.

Con deliberazione del 13 giugno 2017 (mecc. 2017 02219/027) della Giunta Comunale la Città ha approvato i criteri e le check list per la valutazione di congruità delle CTE e delle PTE di servizi IT in affidamento in house al CSI Piemonte, al fine di dare peso a tutti i principi previsti dall'art. 192, comma 2 e quindi contemperare interessi non sempre convergenti, come quello dell'economicità rispetto alla qualità del servizio, oppure quello dell'efficienza rispetto all'impiego ottimale delle risorse pubbliche.

Considerato che nella Convenzione, all'art. 6, comma 2, il Consorzio s'impegna a fornire stime economiche e preventivi non superiori, a parità di servizi proposti, a quelli indicati nelle convenzioni o accordi quadro disponibili su Consip S.p.A., da Centrali di Committenza Regionali o sul MEPA per servizi analoghi, allineati ai prezzi di mercato.

Considerato che le CTE definiscono le condizioni contrattuali dal punto di vista tecnico ed economico e la loro approvazione è subordinata sia ad un'adeguata copertura finanziaria, attestata dall'approvazione di ogni specifico impegno di spesa, sia da una positiva valutazione di congruità

secondo quanto disciplinato per gli affidamenti in house dal D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, l'articolo 192, comma 2 del sopracitato Decreto Legislativo, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, recita: "Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";

Considerato che con le determinazioni dirigenziali Rep DD 2750/2024 è stato approvato l'affidamento definitivo per la CTE 2024 Servizi Infrastrutturali (All. 1) per € 5.578.315,92 e l'impegno residuale pari ad € 3.047.640,73;

Considerato che con nota protocollo CSI n. 19086 del 30/10/2024, ns. prot 1006 del 19/11/2024, CSI ha trasmesso la rendicontazione a costo servizi e progetti in regime di esenzione IVA al 30/06/2024 (All. 2).

Considerato che tale rendicontazione economica fotografa il totale dei servizi erogati e la situazione dei corrispettivi al 30/06/2024, tenendo conto dell'utilizzo effettivo delle risorse produttive valorizzate con le tariffe a preventivo;

Considerato che, in coerenza con il documento "Catalogo e Listino dei Servizi del CSI", a valere dal 1° gennaio 2024, documento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2023, il rendiconto contiene il dettaglio dei costi così articolati:

- Figure Professionali;
- Servizi a misura;
- Acquisti

Dato atto che tale rendiconto riporta i costi relativi ad attività avviate in quanto rilevanti per il funzionamento ordinario degli uffici o per il carattere di urgenza, in modo da garantire il proseguimento dei servizi in continuità per l'anno 2024;

Tenuto conto che il documento evidenzia una previsione di maggiori costi al 31/12/2024, rispetto a quanto preventivato ed affidato con la CTE Servizi Infrastrutturali, pari ad € 39.433,00 per l'attivazione del nuovo servizio di firma digitale;

Alla luce di quanto sopra espresso occorre procedere alla rettifica dell'importo della CTE SERVIZI INFRASTRUTTURALI 2024, affidata al CSI Piemonte con determinazione dirigenziale Rep DD 2750/2024, che passa da € 5.578.315,92 ad € 5.617.748,92 ed all'approvazione dell'impegno della spesa integrativo pari ad € 39.433,00= (IVA esente ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/1972 e s.m.i.);

Considerato che l'importo approvato si intendeva comprensivo degli eventuali oneri per la sicurezza ma salvo conguaglio a fine esercizio;

Dato atto che i criteri approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc 2017-2219/27 del 13/06/2017 stabiliscono:

"Le CTE si definiscono congrue se la variazione percentuale sul totale (sommatoria dei totali delle CTE) tra gli importi esposti da CSI e Consip è, di norma, al di sotto del +3%. Tale % è stata definita in funzione dei potenziali costi di change del fornitore di servizi che la Città dovrebbe coprire in

caso di adesione a strumenti Consip o ricorrendo al mercato con apposite gare di appalto. Nel +3% sono stati valutati anche i costi interni in caso di change, principalmente legati alla formazione del personale comunale. Qualora la % di variazione superi il 3% il CSI dovrà adeguare le proprie tariffe e relativi costi, a parità di servizi erogati, al fine di ricondurre la variazione entro il limite concordato. Il valore di variazione del +3% può essere superato, in casi eccezionali, con le adeguate motivazioni tecniche ed economiche presentate dalle direzioni utilizzatrici dei servizi che hanno determinato lo scostamento. Tale variazione dovrà essere concordata nello Steering Committee, ai sensi dell'art. 18 della Convenzione, 12 in apposita seduta a cui partecipano il CSI, l'Area SI e le eventuali direzioni interessate."

Confermati i criteri applicati nella check list allegata alla determinazione dirigenziale Rep DD 2750/2024, e conservata agli ati, per la valutazione di congruità della CTE Servizi Infrastrutturali 2024 originaria;

Nello specifico l'importo integrativo si rende necessario a fronte di un volume di servizi maggiore di quello inizialmente stimato, a fronte di esigenze aggiuntive che si sono manifestate in corso d'anno, ma che comprende tipologie di servizio già presenti nella CTE originaria. Le quote di servizi aggiuntive pertanto possono essere considerate congrue sulla base degli stessi criteri inizialmente valutati, godendo della stessa economicità rispetto al mercato.

Dato atto che l'importo complessivo infatti di tutti i servizi offerti in CTE, risulta inferiore rispetto ai loro valori raffrontati con i dati di mercato Consip, con una variazione di percentuale in ribasso dell'1,8% e pertanto risulta congruo, in quanto al di sotto del valore di scostamento che consente di arrivare fino a un +3%.

Considerato che il CSI rientra nella fattispecie per cui non sussiste l'obbligo di richiedere il codice CIG ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto dalla determinazione dell'AVPC n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136".

Dato atto che si era già provveduto a richiedere il CIG (B179637621), tenuto conto della FAQ Anac sulla digitalizzazione dei contratti pubblici D7, e che con tale atto amministrativo di rettifica ed integrazione non si ritiene di dover staccare un nuovo CIG perchè per gli affidamenti in-house la sola pubblicazione dell'atto amministrativo, in Amministrazione Trasparente, ha valore legale;

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs 118/2011 così come integrati e corretti con D.Lgs 126/2014;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;

- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui richiamate

1. di approvare la rettifica della determinazione dirigenziale Rep DD 2750 del 13/05/2024 e dell'affidamento diretto a favore del CSI Piemonte C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – P. IVA 01995120019, in attuazione della Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) e sottoscritta in data 14/01/2021 (Rep.1/2021), ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lvo 36/2023, per CTE SERVIZI INFRASTRUTTURALI 2024, n. prot. 338 del 18/04/2024 (All.1), alla luce dell'integrazione necessaria evidenziata nel Rendiconto economico II trimestre, n. prot 1006 del 19/11/2024 (All.2);
2. di dare atto che i criteri approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc 2017-2219/27 del 13/06/2017 e applicati nella check list allegata alla determinazione dirigenziale Rep DD 2750/2024, e conservata agli ati, per la valutazione di congruità della CTE Servizi Infrastrutturali 2024 originaria, si ritengono confermati anche per l'importo rideterminato e pari ad € 5.617.748,92 e che, a norma dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2, 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, si attesta la congruità come da relazione sottoscritta dal Dirigente del Servizio Infrastrutture e Cybersecurity, il Dott. Massimo Massimino (All.3);
3. di impegnare la somma integrativa di €. 39.433,00= (IVA esente ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/1972 e s.m.i.), come da successivo dettaglio economico finanziario;
4. di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in capo al sottoscritto;
5. di dare atto che:
 - ai sensi della circolare prot. n. 9649 del 26/11/2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
 - il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico (VIE);
 - il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
 - la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
 - l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2024;
 - il capitolo indicato nel dettaglio economico finanziario ha natura ricorrente.

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa di Euro 39.433,00 con la seguente imputazione:

Importo €	Anno Bilan- cio	Mis- sio- ne	Pro- gram- ma	Ti- to- lo	Macro Aggre- gato	Capitolo Articolo	Servizio Respon- sabile	Scadenza Obbliga- zione
39.433,00	2024	01	08	1	03	026900003001	027	31/12/2024
Descrizione capitolo e articolo			SISTEMA INFORMATIVO - ACQUISTO DI SERVIZI - SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE - SETT 027					
Conto Finanziario n.			Descrizione Conto finanziario					
U.1.03.02.15.999			Altri costi per contratti di servizio pubblico					

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Massimo Massimino